



Donne che raccontano le Donne è il tema che abbiamo scelto dalla Biblioteca del Galluzzo per la bibliografia della giornata dedicata alle Donne.

Abbiamo selezionato una serie di autrici che raccontano di donne e di un mondo visto attraverso gli occhi delle donne. Per ciascuna di loro una breve biografia e alcuni titoli scelti nella loro bibliografia, tutti disponibili presso la Biblioteca del Galluzzo, sia per il prestito locale che per il prestito interbibliotecario.

LE SIGNORE DEL GIALLO

Alessia Gazzola

Classe 1982, è laureata in medicina e chirurgia con una specializzazione in medicina legale. Nei suoi gialli scrive di un mondo che conosce molto bene e nel quale si muove Alice Allevi, specializzanda in medicina legale, protagonista de

L'Allieva (2011) e dei romanzi successivi,

Sindrome da cuore in sospeso (2012)

Il ladro Gentiluomo (2018) vincitore del Premio Bancarella 2019, dai quali è stata tratta anche la serie televisiva "L'allieva".

Gabriella Genisi

Nata a Mola di Bari nel 1965 trasponde l'amore per la sua terra e la conoscenza acquisita attraverso gli studi in Giurisprudenza, nelle protagoniste dei suoi romanzi, Lolita Lo Bosco, detta Lolì, Commissario di Polizia protagonista dei romanzi da *La circonferenza delle Arance* (2010) a *Spaghetti all'assassina* (2015) che hanno dato vita alla serie televisiva "Le indagini di Lolita Lo bosco", e il Maresciallo dei Carabinieri Chicca Lopez, giovanissima e determinata protagonista di *Pizzica Amara* (2019) e *La regola*

di Santa Croce (2021), tutti i suoi romanzi sono ambientati in Puglia

Alicia Gimenez – Barlett

Catalana, nata a Almansa nel 1951, laureata in Letteratura spagnola all'Università di Barcellona, vincitrice nel 2006 del premio Piemonte Grinzane Noir, esordisce nel 1996 con il primo dei dieci romanzi ambientati a Barcellona, fra cui

Un giorno da cani (2000)

Il caso del lituano (2005),

Mio caro serial killer (2018)

che hanno per protagonista l'investigatrice Pedra Delicado, personaggio che indaga oltre che le azioni, anche i risvolti psicologici dei vari soggetti coinvolti nelle indagini svelandone con delicatezza e ironia la componente profondamente umana.

Ilaria Tuti

Friulana, nata a Gemona nel 1976, laureata in Economia e Commercio, vince con

Fiore di Roccia (2020), nel 2021 il Premio nazionale per la donna scrittrice,

ma già nel 2018 era finalista del Premio Scerbanenco con

Fiori sopra l'inferno (2018) il suo romanzo d'esordio che ha come protagonista il commissario e profiler Teresa Battaglia che ha il potere "di chi vede oltre, di chi comprende. Agli altri non resta che seguirla".

Romanzo a cui seguono

Luce della notte (2021) e

Figlia della cenere (2021)

Mariolina Venezia

Nata a Matera nel 1961 è scrittrice e sceneggiatrice per cinema e televisione. Nel 2007 vince il Premio Campiello con

Mille anni che sto qui (2006) e con

Come piante tra i sassi (2009) dà vita al personaggio di Imma Tataranni Sostituto Procuratore, una donna che riesce a coniugare in modo tutto suo, con grinta e umorismo, la famiglia e il lavoro.

A questo primo noir seguono

Rione serra venerdì (2018) e

La via del riscatto (2019). Il ciclo di indagini di Imma Tataranni è divenuto una fiction televisiva

LE DONNE CHE RACCONTANO LA STORIA

Jane Austen

Nasce nel 1775 a Steventon, un piccolo paese del New Hampshire, nell'affollata famiglia del Pastore anglicano George Austen. Studia ad Oxford per un anno poi a Southampton e infine alla Abbey School di Reading. I suoi romanzi sono parodie dei romanzi romantici dell'epoca; tratteggia in stile fluido i tratti psicologici dei suoi personaggi cogliendone il lato umoristico o grottesco. Jane Austen descrive con ironia, attraverso le eroine dei suoi romanzi, lo spaccato sociale della borghesia inglese dell'inizio ottocento. Il suo primo romanzo, *Elinor e Marianne* scritto nel 1795, verrà pubblicato con il titolo di

Ragione e Sentimento (1811), seguito da

Orgoglio e Pregiudizio (1813).

L'abbazia di Northanger (1803) venne acquistata da un editore che ne pubblicizzò l'uscita senza però dare seguito alla pubblicazione. Fu pubblicato nel 1816 quando la famiglia Austen ne rilevò nuovamente i diritti.

Maria Bellonci

Maria Villavecchia, nasce a Roma nel 1902 in una famiglia aristocratica di origine Piemontese. Frequenta il Liceo classico e successivamente si dedica alla ricerca storica. Nel 1922 nasce il suo primo romanzo: *Clio o le amazzoni*. La revisione della stesura di questo primo manoscritto, che non fu mai pubblicato, la porterà a conoscere Goffredo Bellonci, critico letterario e redattore del *Giornale d'Italia*, che diverrà suo marito e del quale adotterà il cognome per firmare tutte le sue opere. È nel salotto letterario di Maria e Goffredo, che nel 1947 nasce il premio Strega.

Nei romanzi di Maria Bellonci ci immergiamo in un rinascimento accuratamente documentato e attraverso le protagoniste dei suoi libri riviviamo i pensieri e le emozioni di personaggi realmente vissuti. Il suo primo romanzo pubblicato,

Lucrezia Borgia (1939) con il quale vince nello stesso anno il Premio Viareggio ci fa rivivere gli intrighi di corte dalla soggettiva della protagonista, rivelandone aspetti inediti. Allo stesso modo in

Rinascimento privato (1985), un romanzo in forma parzialmente epistolare ci troviamo a condividere pensieri e emozioni di un'insospettata Isabella d'Este. Da uno dei racconti contenuti nella raccolta ***Tu, vipera gentile***, nel 1982 viene prodotta la miniserie televisiva "Delitto di stato"

Tracy Chevalier

Tracy Chevalier, nasce il 19 ottobre 1962 a Washington. Si diploma nel 1980 alla Bethesda-Chevy High School di Bethesda nel Maryland e nel 1984 consegue il baccalaurato in inglese all'Oberlin College. Successivamente decide di trasferirsi in Inghilterra, dove si avvicina al mondo dell'editoria e lavora come assistente editoriale del *Dictionary of Art* di Macmillan, e come editor alla St. James Press.

Nel 1993 inizia a studiare scrittura creativa, conseguendo un master presso l'Università dell'Anglia Orientale. Nel 2013 riceve il dottorato onorario in Belle Arti dall'Oberlin College. Tra i suoi libri,

La ragazza con l'orecchino di Perla, (2001) Per il quale ha ricevuto il Premio Alex e dal quale sarà successivamente tratto l'omonimo film, è ambientato nell'Olanda del 1600 racconta, attraverso la vita della domestica e musa di Veemer, la genesi del celebre quadro dell'artista fiammingo

L'ultima fuggitiva (2013), con il quale nello stesso anno vince il premio Ohioana Book Award e il Barnes and Noble Discover Award, è ambientato nell'America del 1850, divisa tra schiavismo e abolizionismo. Una storia vera, una fattoria sulla rotta di fuga degli schiavi, e una donna indomita pronta a sfidare le leggi razziali e le convenzioni sociali per aiutare i fuggitivi.

Strane creature (2014) Ambientato nel 1811 a Lyme, un remoto villaggio della costa inglese dove una ragazzina, colpita da un fulmine asserirà di aver trovato sulla spiaggia "strane creature dalle ossa gigantesche" La storia vera della vita della pionieristica paleontologa inglese Mary Anning.

LE DONNE, E L'AUTOIRONIA

Federica Bosco

Scrittrice e sceneggiatrice, nasce a Milano nel 1971, il suo amore per gli Stati Uniti le fornisce la location per il suo primo romanzo.

Mi piaci da morire (2005) dal quale è stato tratto l'omonimo film. Nei suoi libri fra cui ***101 modi per***

riconoscere il tuo principe azzurro (senza dover baciare tutti i rospi) (2007) a

Il nostro momento imperfetto, (2018)

Scrive dei disastri dell'amore ma anche dei risvolti a volte romantici e inattesi che questo sentimento fa scaturire, e riesce a esplorare con ironia tutto il senso di inadeguatezza e di fragilità delle donne alle prese con l'amore.

Sophie Kinsella

Al secolo Madeline Sophie Wicham, nata a Londra nel 1969 e laureata all'interfacoltà di Politica, Economia, e Filosofia di Oxford, inizia la sua carriera lavorativa come giornalista economica. Nei suoi libri narra con ironia e umorismo il contraddittorio mondo delle emozioni femminili e gli universi amore, famiglia, amicizie e carriera ad esse collegati. Fra i suoi libri:

La signora dei funerali (2014)

La mia vita non proprio perfetta (2017)

Attenti all'intrusa (2021)

Minna Lindgren

Nasce a Helsinki nel 1963, è una scrittrice e critica televisiva finlandese, nonché autrice di saggi legati alla musica classica.

Nei suoi libri tradotti in italiano troviamo un'attenzione verso il mondo femminile della terza età.

In ***Ricomincio da vedova*** (2019) e nella Trilogia di Helsinki ***Mistero a Villa del lieto tramonto*** (2015)

Fuga da Villa del lieto tramonto (2016) ***Assalto a Villa del lieto tramonto*** (2017) le sue protagoniste femminili, dotate di una saggezza disarmante, ci offrono uno spaccato tenero e al contempo delicatamente ironico dell'universo di emozioni che alberga nel cuore delle signore che tanto hanno vissuto.